

POLICY BRAINSTORMING

Tanti interventi fanno una riforma? Revisione della spesa e riorganizzazione del servizio sanitario

Roma, Sede I-Com, Via del Quirinale 26
25 settembre 2012, ore 11.30

Proposte di emendamenti I-Com

L'Istituto per la Competitività, propone i seguenti emendamenti al Decreto Legge 158/2012 (c.d. "decreto Balduzzi"):

1. A fronte della previsione delle aggregazioni funzionali territoriali e delle unità complesse di assistenza primaria, non è prevista la domiciliarizzazione dei servizi di cura ed assistenza sanitaria. All'articolo 1, dunque, va aggiunta una specifica parte riguardante **l'implementazione e il rafforzamento (ove già praticata dal servizio pubblico) dell'erogazione delle cure e di servizi di assistenza sanitaria a domicilio del paziente, tramite il coordinamento delle reti territoriali.**
2. Rispetto alla riorganizzazione della *primary care*, è necessario prevedere, disciplinandone esplicitamente composizione e funzioni, un **coordinamento nazionale per l'attuazione e l'operatività delle aggregazioni funzionali territoriali e le unità complesse di assistenza primaria**, allo scopo evitare il formarsi di sistemi di assistenza primaria completamente difforni tra le regioni italiane.
3. All'articolo 11, nei commi 4 e 5, al fine di guadagnare risparmio di risorse pubbliche non solo sui quantitativi, ma anche sulla distribuzione del farmaco, occorre prevedere che le **Regioni e Province Autonome, o direttamente le strutture ospedaliere attraverso le loro farmacie, sperimentino anche sistemi di distribuzione dei farmaci a domicilio**, attraverso l'implementazione di reti logistiche pubbliche con possibilità di accesso diretto da parte del cittadino.
4. Con particolare riferimento al farmaco, allo scopo di incentivare l'attrazione di investimenti, occorre esplicitare gli strumenti che premiano le aziende che si distinguono per la mole di risorse investite in Italia in progetti di ricerca, sviluppo e produzione. A tal fine nella III^a terza parte del decreto, si prevede che **entro il 31 dicembre 2013, l'Aifa si impegna a riconoscere ed esplicitare gli strumenti di incentivo attraverso i quali si premiano le aziende che si distinguono per la concentrazione di investimenti in Ricerca e Sviluppo sul territorio italiano.** La natura degli incentivi potrà riguardare direttamente la contrattazione del prezzo di rimborso, o l'esonero dall'applicazione di misure di ricontrattazione del prezzo di rimborso – o di misure affini – per un periodo determinato.